



## **Ripresa a.s. 2020-21**

Integrazione al PTOF a seguito DAD

Visto

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630;  
18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673 Verbale n. 82 , 28 maggio 2020

maggio 2020

Bozza Piano scuola del 24 giugno e a seguire Conferenza unificata del 25  
giugno 2020

Visto quando discusso e approvato e messo a verbale nei Collegi Docenti del  
16 marzo 2020

23 marzo 2020

06 aprile 2020

04 maggio 2020

12 maggio 2020

## **Si integra il Ptof con quanto segue:**

Rimodulazione della attività didattica attraverso la D.A.D

Il corrente anno scolastico, a causa delle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica ed in particolare con riferimento al ricorso alla didattica a distanza, ha visto l'Associazione Scuola Montessori Como mettere in atto dal mese di marzo una rimodulazione della Didattica che sfocerà in una revisione di quanto predisposto nel RAV 2019 in particolare per quanto attiene le diverse dimensioni che caratterizzano le aree del Contesto, dei Processi e soprattutto degli Esiti.

Gli aggiornamenti del RAV verranno inseriti nel Portale SNV a partire dal mese di settembre, con l'apertura del portale.

Considerate che le varie disposizioni ministeriali connesse alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in particolare il ricorso alla didattica a distanza come modalità didattica ordinaria hanno senz'altro avuto un forte impatto e portano alla necessità di rivedere alcuni aspetti del PTOF.

L'aggiornamento del Piano terrà conto delle richieste specifiche provenienti dall'evoluzione della normativa, che richiedono all'interno del documento la declinazione di specifici contenuti.

Visto che ai sensi del comma 12 dell'articolo unico della legge 13 luglio 2015, n. 107, il PTOF è

rivedibile annualmente entro il mese di ottobre si inserisce questa appendice al documento .

## **Rimodulazione didattica marzo-giugno 2020**



La situazione d'emergenza ha richiesto misure di intervento straordinarie da parte di tutti e la riorganizzazione della vita quotidiana. Ai docenti è stato chiesto di modificare il modo di lavorare con riferimento alla specificità dell'identità che contraddistingue la nostra Scuola a Metodo Montessori.

Poco alla volta è stato necessario adeguarsi in modo ponderato e equilibrato e nel rispetto di quanto emesso dai DLGS e O.M.; dal 23 febbraio si sono susseguiti ordinanze, decreti, note accompagnati da una forte informazione mediatica. La scuola, così come altre realtà lavorative, ha risentito di questa emergenza. È stato necessario fare delle scelte, ma non si è trattato di improvvisazione ma di una riflessione pedagogica sempre tenendo presente un confronto collegiale continuo e puntuale, con dirigenti e insegnanti di realtà scolastiche (montessoriane, primarie, private, paritarie e anche statali). Data la situazione e a seguito di alcune indicazioni esplicitate da B. Scoppola, Presidente dell'Opera Nazionale Montessori ( Lettera ONM 1 aprile '20) possiamo dichiarare che è difficile pensare a una didattica a distanza montessoriana identica a quella in presenza.

*“Tanti di voi ci chiedono indicazioni chiare e prescrittive sul come poter continuare le attività. Crediamo che non sia possibile in questa situazione proporre risposte preconfezionate :si possono solo sperimentare soluzioni che sappiamo non essere ottimali, cercando con il massimo dell'onestà intellettuale possibile di compiere quelle scelte che Montessori ha compiuto in tutta la sua vita: proseguire con le attività che funzionano, e abbandonare quelle che non funzionano.*

*Qualcosa, tuttavia, si può dire: i criteri con cui scegliere le nostre proposte nelle classi devono essere i soliti: le attività devono essere ben preparate, per quanto possibile devono coinvolgere anche l'apprendimento attraverso quel formidabile organo dell'intelligenza che sono le mani, devono essere scelte liberamente dal bambino, devono essere autocorrettive. I docenti devono testimoniare per quanto possibile di essere vicini ai bambini, pur chiedendo loro di lavorare in autonomia. Anche se questo può comportare molto lavoro in più, i docenti dovrebbero prevedere incontri a distanza anche con piccoli o piccolissimi gruppi di bambini, dando loro tutto il tempo necessario per comprendere le attività che, in modalità così diversa da quella usuale, sono chiamati a svolgere...”*

Il Collegio con le modalità a distanza adottate ( drive, videoregistrazioni ,conferenze/meeting) ha cercato di attuare una rimodulazione del lavoro degli insegnanti accompagnato da una costante riflessione e ricerca pedagogica comune per lavorare in continuità cercando di applicare il pensiero



montessoriano trovando alcuni compromessi e sostituzioni coerenti per garantire un percorso di apprendimento equilibrato nel rispetto dell'età, dei bisogni e delle modalità di apprendimento di ciascuno  
Obiettivi nella rimodulazione della didattica, da apprendimento in ambiente Montessoriano a DAD

- Creare un pensiero comune sul bambino in questa particolare situazione
- Agire in ottica montessoriana, adattando quanto necessario e indispensabile.
- Rispettare tempi e interessi degli alunni; individualizzare i percorsi.
- Proporre attività possibilmente concrete e fattibili.
- Sostenere la libera scelta.
- Affrontare nuove conoscenze garantendo gli apprendimenti.

Modalità di didattica a distanza

Nel proporre attività si è tenuto conto del tempo necessario ai bambini e ragazzi per metabolizzare i cambiamenti in atto, i diversi modi di fronteggiarli, la necessità d'accompagnamento alle nuove modalità e strumenti, il diverso grado di familiarità con essi e la possibilità di mediazione da parte del genitore in tal senso. Si cercherà anche di valorizzare il potenziale educativo di questa situazione.

- La segreteria ha inviato il link del drive per accedere al materiale, seguito con invio da parte delle insegnanti di materiale al singolo bambino, nel rispetto della personalizzazione delle consegne; questo per creare aspettativa e invitare i bambini ad attivarsi in modo autonomo nella gestione di tempi e strumenti.

Tutto il team di classe è coinvolto.

- Saluto dell'insegnante, personale e sentito positivamente.
- Utilizzo di quanto offre la Rete: link che conducono a video, presentazioni, attività,...
- Materiale preparato appositamente: libretti, schede, esercizi, ...
- E-mail istituzionale per aver uno scambio con i rispettivi alunni: domande, saluti, materiale, ... È il bambino che si ripropone "protagonista"
- Colloqui con modalità telematica, per avere un feedback sul lavoro domestico
- Contatti anche telefonici con le famiglie che hanno situazioni di fragilità e per alunni diversamente abili

Si è lavorato e si lavorerà per rendere efficaci e regolari i contatti, personalizzati, a gruppi (metà classe), col gruppo intero, con i singoli bambini e bambine e le loro famiglie (con video, audio, brevi video live, letture, e-mail istituzionale) per sostenere i genitori nella guida del lavoro scolastico a casa.

Non si potrà prescindere dal porre attenzione alle reazioni emotive e



psicologiche con la costruzione di nuovi ritmi, nuovo ambiente di lavoro e anche dai bisogni di contenimento, movimento, equilibrio e purtroppo mancanza di socialità. A tale proposito verranno inviate suggerimenti /proposte

con attività motorie, pratiche, espressivo-artistiche, proposte di letture mirate e appassionanti, ascolti musicali e proposte motorie, ascolto di brevi letture, filastrocche, canti significativi e storytelling in lingua Inglese.

Si manterrà la libera scelta tra una varietà di proposte operative e concrete, graduali in un ambiente appositamente preparato (drive per ogni classe con folder che richiamano alle mensole con comandi e proposte).

Si è adottato una connotazione e organizzazione delle diverse aree di lavoro come in classe richiamandone gli aspetti simbolici in tal senso (terminologia, tipo d'attività...). per un potenziamento delle proposte e possibilità di

consolidare acquisizioni passate o sfidarsi su proposte più avanzate e tra cui scegliere liberamente; i bambini possono svolgere le proposte anche attingendo dalle cartelle delle settimane precedenti. L'idea è di garantire una connessione con l'ambiente a cui erano abituati. Vengono forniti il più possibile strumenti autocorrettivi sfruttando il valore dell'errore e dell'operazione di controllo con l'obiettivo di una sempre maggior autonomia ("aiutami a fare da solo"). Le proposte sono dosate ("necessario e sufficiente") e non confusive, rinnovate con proposte settimanali sempre flessibili in funzione di percorsi differenziati previsti dalla metodologia, dando alle proposte un'organicità.

Riguardo al tipo d'attività, sono privilegiate le proposte interdisciplinari, che integrano anche letture e possibili riflessioni e competenze pratiche e creative in particolare ricerche e proposte partecipate, anche per mantenere vivo lo spirito di classe e di comunità.

La rimodulazione didattica è il risultato, ancora in evoluzione, di un lavoro collegiale intenso, anche in preparazione di una ripresa per il prossimo anno scolastico. I docenti sono attenti ad accogliere gli stimoli provenienti dai bambini e dalle famiglie stesse. (assemblee straordinarie di classe dal Nido alla Secondaria, incontri rappresentanti secondaria nella settimana dal 30 marzo al 3 aprile, assemblee online di fine anno dal 18 al 22 maggio 2020). La DAD deve essere considerata un'opportunità, che se pur con sforzo, ci ha condotto a trovare nuove modalità e nuovi strumenti in modo da essere preparati per eventualità future.

Le astrazioni materializzate rappresentate normalmente dai materiali di sviluppo sono l'aspetto più complesso da realizzare in un momento come questo e più legato alle acquisizioni fondamentali specifiche nelle singole discipline. I materiali di sviluppo potranno essere richiamati o anche costruiti dal bambino/a con la guida dell'insegnante anche pensando a materiali



alternativi, che l'insegnante considererà utili di volta in volta. Inoltre potranno essere forniti documenti che normalmente li appoggiano e che possono essere trasmessi in via telematica (libretti, comandi, tavole, cartellini per materiale Montessori, riepiloghi, tabelle, cartelloni impressionistici,...).

Bambino maestro, osservazione a distanza, personalizzazione, autonomia e collaborazione dei genitori.

La gestione della motivazione e dell'attenzione a distanza presenta delle difficoltà, noi miriamo a bambini partecipi e attivi nel loro percorso. Ecco perché, quando praticabile, cercheremo di mettere in rapporto i bambini tra loro anche riguardo le attività, proponendo lavori significativi, che possono essere fatti con il contributo di più persone o messi in condivisione con tutti e (es. quiz storico-geografici, circolo letterario sulla poesia per la scuola secondaria, diario di lettura, progetti partecipati di arte e tecnologia o discussioni a tema, per i più grandi, anche adesione a progetti proposti dal territorio,...).

Vengono forniti strumenti auto-correttivi, tenendo conto della necessità di feedback personali reciproci tra insegnante e bambino/a (da annotare e condividere con altri docenti sulla classe restituendo quanto raccolto dai bambini, dai genitori, dai messaggi che accompagnano i lavori...).

E' continuato il lavoro per ambiti disciplinari tra scuola primaria e secondaria, con l'obiettivo di una revisione della scheda interna montessoriana, inserendo le modifiche e gli ambiti dovuti alla didattica a distanza.

Attenzione particolare è stata prestata a situazioni specifiche: bambini e bambine diversamente abili, con disturbi specifici d'apprendimento: ci si è avvalsi di contatti telefonici diretti e della collaborazione e condivisione tra tutte le figure educative che concorrono al piano didattico-educativo del singolo ( insegnante di sostegno e educatrice).

Fondamentale la collaborazione dei genitori nella raccolta di informazioni significative rispetto alle modalità di lavoro del bambino/a e ad eventuali difficoltà incontrate e risposte positive del bambino/a. In tal senso si sono utilizzati i canali istituzionali in modo da garantire una tracciabilità( email, colloqui live). In alcune classi è proposta ai bambini e alle bambine una tabella in cui registrare i lavori da loro consegnati ( planner per le classi quinte e la sc. Secondaria)

La collaborazione e la mediazione del genitore è stata e sarà molto importante nel creare le condizioni per l'autonomia di lavoro del proprio figlio/a (aiuto nell'utilizzo dei mezzi tecnologici, nell'apertura della pagina di lavoro e nell'abituarsi alla nuova situazione). Su questo cerchiamo di dare indicazioni il



più possibile precise ai genitori, pianificare momenti di scambio e collaborare per quanto necessario. Inoltre, ai genitori comunicheremo i criteri di lavoro adottati e di scelta delle proposte di lavoro.

## Verifica e valutazione

La valutazione ha, come sempre in ottica montessoriana, una dimensione formativa e prende la forma della descrizione e valorizzazione dei processi più che dei risultati. La valutazione che cerchiamo di attuare, anche con la difficoltà della didattica a distanza, è una valutazione che tenga presenti gli aspetti del processo di apprendimento: la meta da raggiungere, il livello iniziale di ogni studente, la validità del processo stesso. La valutazione è un “dare valore” che si realizza soprattutto attraverso lo scambio del docente con l’alunno. Il docente fornisce indicazioni agli alunni su come procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un’ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Ogni docente e Consiglio di classe prende in considerazione il percorso svolto, dando appunto importanza all’interesse dimostrato, alla partecipazione, alla costanza, alla voglia di fare sempre meglio. La valutazione della nostra scuola si focalizza sul percorso, non sulla singola prestazione, non su una singola “prova” di verifica. La valutazione è anche orientativa, aiutando gli alunni ad auto-osservarsi, ad acquisire una equilibrata autostima e fiducia in se stessi e a maturare una propria identità e un proprio giudizio per sapersi orientare e agire autonomamente, compiendo scelte responsabili e costruttive. Parte rilevante viene data all’ascolto e all’annotazione periodica dei feedback da parte dei bambini sul proprio operato

L’autovalutazione per la Sc.secondaria, svolta per il I quadrimestre in presenza, viene proposta anche per il secondo, con modalità diverse. Anche le classi quarte e quinte utilizzano lo strumento autovalutativo, anche accompagnato da note inserite nel planner che ogni alunno completa settimanalmente.

Ogni docente comunica agli studenti le modalità di verifica che intende attuare.

Questa condivisione su modi e tempi tra docente e studente è anche

accompagnata da una flessibilità dovuta alla attuale situazione. La

comunicazione via email tra famiglia e docente permetterà inoltre uno scambio di osservazioni sul lavoro domestico. Si tratta di considerare la valutazione come momento indispensabile di restituzione, di chiarimento, di individuazione degli ostacoli e della trasformazione di questi in obiettivi formativi, assicurando la necessaria flessibilità.

La didattica rimodulata non è da considerarsi statica e definitiva in



progressione in quanto ogni giorno con le varie attività, le risposte ricevute dai bambini e dai ragazzi, i feedback delle famiglie, i docenti e la direzione cercano un miglioramento continuo di quanto proposto.

Quanto svolto da marzo a giugno 2020 viene considerato una base esperienziale importante e fondamentale per la ripresa a settembre.

La scuola come comunità rappresenta la forza e l'energia propulsiva del sistema educativo; La scuola è il contesto in cui ad ogni bambino viene data la possibilità di crescere e svilupparsi in modo ottimale;

Pertanto la necessaria ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute.

La progettazione per la riapertura si delinea nel rispetto di quanto indicato documento tecnico, approvato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso la Protezione Civile nella seduta del 26 maggio 2020.

Tale documento, propone misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché semplici regole rivolte alle scuole di ogni ordine e grado statali e paritarie, per consentire l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 rispetto all'attuale situazione epidemiologica.

È indispensabile ricordare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali da mettere in atto nel contesto scolastico c'è bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.

L'esigenza sociale di riapertura delle scuole e costituzionale di diritto allo studio chiamano pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato.

Le strategie consigliate e dalla nostra scuola poste in essere sin dal mese di giugno per il centro estivo 3-6 e per la riapertura della scuola sono da contestualizzare in riferimento ai tre seguenti aspetti.

1. Disponibilità del sistema scuola: valutazione della disponibilità di persone, infrastrutture, risorse e capacità di riprendere le funzioni;
2. Continuità dell'apprendimento: garantendo che l'apprendimento riprenda e continui nel modo più regolare possibile;
3. Resilienza: costruzione e rafforzamento della preparazione del nostro sistema educativo per anticipare, rispondere e mitigare gli effetti di crisi future.



La nostra scuola ha fortemente voluto erogare il servizio alle famiglie per i centri estivi dal 15-06 a fine luglio, considerando, in particolare per il Centro estivo 3-6 come una opportunità di micro-sperimentazione della ripresa di settembre.

Per le attività scolastiche restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi del documento tecnico-scientifico quali:

- il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
- la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
- la predisposizione di un piano regolamentato di accesso e uscita dalla scuola

Sono previste specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto tenendo presente i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore

1. Il rischio di aggregazione e affollamento nell'accesso alla struttura scolastica e al suo interno;

2. La prossimità delle persone (es. bambini insegnati, personale) rispetto a contesto scolastico misto (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);

3. Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto seguendo le indicazioni fornite dal Ministero e dalla Regione

4. La garantita possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;

5. L'adeguata aereazione negli ambienti tutti dotati di vetrate apribili, portefinestre e finestroni;

6. L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;

7. La formazione di tutto il personale

8. Formazione interna e proposte pervenute alla scuola da MIUR e enti eroganti

Formazione per la ripresa con accompagnamento anche psicoemotivo e su modalità operative con le nuove tecnologie

9. Predisposizione di strumenti per una didattica mista (blended) come mantenimento di prassi e strumenti sperimentati in DAD

10. attivazione per scuola fuori dalla scuola con enti museali, associazioni,

proposte sul territorio con un patto di comunità

11. Una efficace informazione e comunicazione prima della riapertura di settembre a tutte le famiglie con la condivisione di un patto di

corresponsabilità ;

12. Tutte le necessarie azioni poste in essere al fine di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo ruoli e funzioni

E' nostra intenzione riconfigurare il gruppo classe in più gruppi di

apprendimento grazie alla presenza di insegnanti specialisti ( Inglese, arte;

musica e Ed.Motoria) con gruppi di alunni provenienti dalla stessa classe (vedasi progetto laboratori )



## Didattica a distanza

In caso di peggioramento delle condizioni sanitarie ed eventuale lockdown la scuola mantiene la piattaforma meet e google classrom e i drive attivi, anche progettando proposte di didattica blended

## Dispositivi di sicurezza

Le linee guida rimandano al documento del Comitato tecnico scientifico. Si seguiranno le indicazioni specifiche della Regione relativi ai vari ordini di scuola.

## Infanzia: Nido e Casa dei Bambini

I bambini non dovranno utilizzare mascherine, così come gli educatori dovranno usare protezioni che li lascino riconoscibili ai bambini.

## Coinvolgimento terzo settore

Il documento Piano scuola fa riferimento anche ai patti educativi di comunità, con gli enti locali che potranno mettere a disposizione spazi per integrare la didattica con attività quali musica, sport o teatro. Si faranno richieste

all'assessorato e municipalità per l'attuazione di una Pedagogia del territorio.

Si inseriranno nel PEC ( patto educativo di corresponsabilità ) con successiva approvazione organi collegiali, i riferimenti all'autocertificazione sulla salute del minore nel rispetto e tutela dell'intera comunità scolastica.

La Dirigente scolastica, dr. Luzzini Marzia

Il Collegio dei Docenti del 26 giugno 2020

Approvato dal Consiglio d'istituto del 30 giugno 2020